

siamo mamme fun&web

Hanno avuto un bambino ma non rinunciano alla loro "prima" vita, quella di giovani donne con la voglia di fare, uscire, divertirsi... Come ci riescono? Leggete qui.

Si sono conosciute a Londra, poi il destino le ha condotte altrove. Ma Esther, Courtney, Michela e Emilie hanno trovato il modo di restare assieme: hanno un blog di gruppo, <http://babyccinoblog.com/>, dove condividono i trucchi per essere madri senza rinunciare a una sana vita sociale. Glamour ha lanciato un post, chiedendo: date qualche consiglio anche a noi? Ecco cosa ci hanno risposto, da tutto il mondo, le mamme-babyccine.

ORDINO UN BABYCCINO

«È latte macchiato al cioccolato, assomiglia a quello che bevono i grandi e ha il magico potere di occupare i bambini: così, quando siamo al bar, noi amiche riusciamo a chiacchierare».

(Michela - Milano)

VADO AL CINEMA LA MATTINA

«Io posso farlo, perché a Londra c'è *Big Scream*: sono proiezioni pensate per mamme e bambini. A quando nel resto d'Europa?».

(Jane - Londra)



I loro doppi in rete. È con questi ritratti che le quattro blogger (ma nelle foto sono vere) si presentano su <http://babyccinoblog.com/>

FACCIO GINNASTICA CON LUI

«Per non rinunciare alla palestra, ho trovato un corso ad hoc: io e la mia bambina facciamo yoga insieme, ma ci sono anche Pilates e nuoto».

(Marianne - Londra)

INVITO A CASA L'ESTETISTA

«Io lo faccio una volta al mese, di pomeriggio, mettendomi d'accordo con la mia più cara amica: mentre i nostri figli giocano, noi ci concediamo manicure, ceretta...».

(Alessandra - Roma)

COLTIVO UN HOBBY

«Io amo cucinare e ho trovato un corso perfetto a Manhattan (www.thewisecook.com): mentre io spignatto da una parte, mia figlia pasticcia in bella compagnia con le sue ricette».

(Sarah - New York)

SE VENITE A LONDRA

- Andate alla Tate Modern (www.tate.org.uk) e partecipate a "Tate Tales": sono percorsi attivi pensati per i bambini, che imparano divertendosi.
- A Camden c'è la Kentish Town City Farm (www.ktcityfarm.org.uk): è una vera e propria fattoria, con mucche, maiali, pecore e cavalli. I bambini ne vanno pazzi.



Da Londra Courtney Adamo, 26 anni, con Easton.

- Molti ristoranti hanno zone dedicate ai bambini. Vi consiglio Carluccio's (www.carluccios.com); Marine Ices (www.marineices.co.uk) e Giraffe (www.giraffe.net).

FACCIO SHOPPING NEI MALL

«Non lo immagini finché non ci passi... Quando Chiara aveva pochi mesi, non andavo più per negozi. Avevo l'ansia: dove la cambio?, come la allatto? Finché ho scoperto che i grandi magazzini hanno aree attrezzate».

(Marie - Parigi)

PORTO IL BABY ALLE MOSTRE

«Il Moma e il Metropolitan Museum organizzano divertentissime visite guidate per mamme e bambini: controlla se ci sono iniziative simili nella tua città».

(Eva - New York)

SONO MEMBRO DEL MUSEO

«Che bella, la domenica al mu-

sco... Peccato che mio figlio resista al massimo mezz'ora. Allora ho fatto la "carta amici", così entro ed esco quando voglio senza pagare ogni volta il biglietto».

(Meaghan - Toronto)

PUNTO SUL CLUB PER DONNE

«Quando mi sono trasferita a Londra, ne ho cercato uno e mi sono iscritta: lì ho conosciuto le mie attuali migliori amiche, con le quali organizzo mille attività».

(Courtney - Londra)

VADO IN LUDOTECA...

«È il posto ideale per darsi appuntamento con le amiche e ave-

Idee da copiare con le amiche, per ispirarsi, da cercare nella propria città.

re il tempo di spettegolare. Vi dirò: spesso ci vado anche da sola, magari per leggere una rivista in tutta tranquillità».

(Esther - Amsterdam)

... MA ANCHE IN BIBLIOTECA

«Ci sono entrata un giorno per proteggermi dalla pioggia: quella di Amsterdam ha un ampio spazio dedicato ai bambini. E io ho il tempo di scegliermi un libro!».

(Kim - Amsterdam)

CENO CON LA BABYSITTER

«Siamo più coppie con figli: quando usciamo, ci dividiamo la spesa della babysitter, che bada ai bambini a un altro tavolo, così noi torniamo free almeno per una sera».

(Ana - Barcellona)

SCELGO RISTORANTI OK

«Ovvero *kid-friendly*: a Berlino ce ne sono molti che offrono ai bambini menu su misura, tovaglie da colorare, spazi dove giocare».

(Claire - Berlino)

VADO AI CONCERTI...

«Almeno a quelli di musica classica: a Milano ho scoperto che la domenica pomeriggio l'Orchestra Verdi offre un servizio di intrattenimento dei bambini».

(Federica - Milano)

... E PERSINO IN DISCOTECA

«Qui, i club più hip aprono il pomeriggio per i genitori coi figli. Sono su www.babylovesdisco.com: ho fatto l'esperienza con le amiche e ci siamo divertite molto».

(Rebecca - New York)

VIAGGIO CON LE SORPRESE

«Il mio trucco per i voli lunghi: invece di tirare fuori subito tutti i giochi, passo ai miei figli un micro-pacchetto all'ora. Sciocchezze, che però li tengono impegnati».

(Emilie - Parigi)



Da Amsterdam Esther van de Paal, 34 anni, con Tim.



Da Parigi Emilie Walmsley, 34 anni, insieme a Coco.



Da Milano Michela Cella, 35 anni, e Tommaso.

SE VENITE A AMSTERDAM

- La Ververstraat e le vie parallele sono come un parco giochi, con scivoli, altalene e punti panoramici.
- Coffeeshop Latei (Zeedijk, 143) è un caffè con annessa sala giochi dove i bambini possono fare amicizia.

- Kinderkookcafé (Vondelpark 6b) è un ristorante dove sono i bambini a preparare gli snack e a servirli agli adulti.

SE VENITE A MILANO

- I ristoranti della catena Hippopotamus (www.hippopotamus.fr) hanno un menu bimbi che prevede anche un libro da colorare, le matite e una palla.
- La Fondazione Mazzotta (www.mazzotta.it) ha in programma visite e laboratori creativi rivolti alle famiglie.
- Lo Star Hotel Rosa (www.starhotels.com) organizza brunch domenicali con l'animatore.
- Yogamandir (www.yogamandir.it) offre lezioni di yoga mamma-bimbo presso il Moresko Hammam Café.

SE VENITE A PARIGI

- La Galerie Jeu de Paume (www.jeudepaume.org) è *kid-friendly*: i bambini possono scorazzare tra le stanze delle mostre in libertà.